



ACCORDI INTERNAZIONALI:
SICUREZZA E RADIOPROTEZIONE

IN COLLABORAZIONE CON IL SERVIZIO PROFESSIONALE RELAZIONI INTERNAZIONALI

IMPEGNI PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO (D.LGS 81/08)

L'Istituzione Ospitante si impegna ad attuare misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro, equivalenti a quanto stabilito dalla Direttiva 89/391/ECC (e dal D.Lgs 81/08). In particolare l'Istituzione Ospitante condivide i seguenti principi generali di prevenzione: evitare i rischi e valutare i rischi che non possono essere evitati; combattere i rischi alla fonte; adeguare il lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e di produzione; tener conto del grado di evoluzione della tecnica; sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso; programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro; dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale; impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

IMPEGNI PER LA RADIOPROTEZIONE (D.LGS 101/20)

L'Istituzione Ospitante mette in atto un sistema di radioprotezione equivalente a quanto stabilito dalla Direttiva e 2013/59/Euratom (e dal D.Lgs 101/20) basato sui principi della giustificazione, dell'ottimizzazione e della limitazione delle dosi al fine di tutelare i lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti. Nel caso di attività in zone sottoposte a regolamentazione per motivi di radioprotezione dove sussiste per i lavoratori la possibilità di superare il limite di dose efficace di 1 mSv/anno, l'Istituzione Ospitante si impegna a: definire, di concerto con i Direttori dell'INFN, il vincolo di dose da adottare in relazione alle attività da svolgersi; fornire informazioni sui rischi derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti e sulle misure di prevenzione, protezione e di emergenza da adottarsi in relazione alla attività da svolgere; fornire ai lavoratori istruzioni di lavoro adeguate all'entità del rischio radiologico e una formazione specifica in rapporto alle caratteristiche particolari della zona ove la prestazione va effettuata. Inoltre è disponibile a fornire ai lavoratori i mezzi di sorveglianza dosimetrica individuale adeguati al tipo di prestazione e a comunicare le valutazioni di dose ai Direttori dell'INFN.

ULTERIORE SUGGERIMENTO PER IL CERN MEMORANDUM OF UNDERSTANDING (MOU)

P.S. Nel documento: "General conditions for experiments at CERN" c'è qualcosa sulla manutenzione delle attrezzature portate al CERN (che è in carico al CERN) ma nulla sull'utilizzo. Si propone quindi di aggiungere nei Memorandum of Understanding (MoU) la seguente frase:

Le attrezzature messe a disposizione dell'INFN sul sito del CERN, sono installate, mantenute e dismesse a cura del CERN che ne permette l'uso al solo personale adeguatamente formato e addestrato per il loro utilizzo